



6065

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO, altresì, l'articolo 3 del citato decreto-legge n. 39 del 2023, il quale, al comma 1, stabilisce che *"Al fine di provvedere alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della scarsità idrica e di ottimizzare l'uso della risorsa idrica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, [...], previa delibera del Consiglio dei ministri, è nominato il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica [...]. Al Commissario può essere riconosciuto un compenso, da determinarsi con il decreto di nomina, in misura non superiore a quanto previsto dall' articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. [...]"*;

VISTO, il comma 2 del medesimo articolo 3 del citato decreto-legge n. 39 del 2023, il quale stabilisce che *"[...] Al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale, nella quale confluiscono le risorse rese disponibili ai sensi dell'articolo 1, comma 4, per la realizzazione degli interventi di cui al primo periodo"*;

VISTO il comma 6 del citato articolo 3 del decreto-legge n. 39 del 2023, che dispone che *"Per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze, costituita ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri [...]"*;

VISTO l'articolo 1, comma 608, lett. a), della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"*, il quale ha introdotto un comma 5-bis all'articolo 1 del citato decreto-legge n. 30 del 2023, modificando i compiti commissariali e autorizzando la spesa di 41 milioni di euro per l'anno 2026, da trasferire alla contabilità speciale, per ulteriori interventi di natura urgente come approvati dalla cabina di regia per la crisi idrica nell'anno 2025;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 608, lett. b), n.1 della citata legge n. 199 del 2025, il quale ha esteso, fino al 31 dicembre 2027, il termine di proroga dell'incarico del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, previsto dall'articolo 3, comma 1, secondo periodo, del citato decreto-legge n. 39 del 2023;

VISTO, altresì, il comma 609 del medesimo articolo 1 della citata legge n. 199 del 2025, il quale prevede che *"Ai fini dell'attuazione delle disposizioni di cui al comma 608, lettera b), numero 1), è autorizzata la spesa di euro 132.700 per ciascuno degli anni 2026 e 2027, per il compenso del Commissario straordinario di cui all' articolo 3, comma 1, del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68, e di euro 1.497.584 per ciascuno degli anni 2026 e 2027, per la proroga della struttura di cui all'articolo 3, comma 6, del medesimo decreto legge 14 aprile 2023, n. 39"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 maggio 2023, con il quale il dott. Nicola dell'Acqua è stato nominato, a decorrere dalla data del decreto e fino al 31 dicembre 2023, Commissario straordinario per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del citato decreto-legge n. 39 del 2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 agosto 2023, con il quale è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e alle dirette dipendenze del citato



5066

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Commissario straordinario, una Struttura di missione denominata “*Struttura di missione per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche*”, ai sensi dell’articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 303, la quale cessa alla scadenza dell’incarico del Commissario straordinario ovvero il trentesimo giorno successivo al giuramento del nuovo Governo, ove non confermata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 ottobre 2024, con il quale, da ultimo, l’incarico di Commissario straordinario per l’adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, ai sensi dell’articolo 3 del decreto-legge n. 39 del 2023, conferito al dott. Nicola dell’Acqua, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025;

VISTA la nota n. 1496 del 29 dicembre 2025, con la quale il dott. Nicola dell’Acqua, a seguito della propria nomina a Presidente del Collegio dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), avvenuta in Consiglio dei ministri in data 22 dicembre 2025, con decorrenza dell’incarico dal 1° gennaio 2026, ha rassegnato le dimissioni dal predetto incarico commissariale;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Fabio Ciciliano, Capo Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la dichiarazione resa dal dott. Fabio Ciciliano, ai sensi dell’articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, in ordine all’insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità a ricoprire l’incarico, nonché di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell’articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla nomina, a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 giugno 2026, del dott. Fabio Ciciliano a Commissario straordinario nazionale per l’adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 9 aprile 2026

DECRETA

ART. 1

(Nomina del Commissario straordinario per l’adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica)

1. Il dott. Fabio Ciciliano, dalla data del presente decreto e fino al 30 giugno 2026, è nominato Commissario straordinario per l’adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, ai sensi dell’articolo 3 del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39.
2. Al Commissario straordinario spettano i poteri e le funzioni di cui all’articolo 3 del citato decreto-legge n. 39 del 2023.
3. Il Commissario può partecipare come uditore alle riunioni della cabina di regia e riferisce, ai sensi dell’articolo 1, comma 11, del citato decreto-legge n. 39 del 2023, secondo le indicazioni ricevute, sulle attività espletate, con particolare riferimento alle indicazioni ricevute ed al livello



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

di realizzazione degli obiettivi assegnati.

4. Il Commissario straordinario di cui al comma 1 svolge direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

ART. 2

(Compenso del Commissario straordinario)

1. Al Commissario straordinario è attribuito, per la durata dell'incarico, un compenso annuo determinato nell'importo massimo di euro 100.000,00, comprensivi degli oneri a carico dell'amministrazione, di cui il 50% a titolo di parte fissa ed il restante 50% a titolo di parte variabile, fatti salvi i limiti retributivi fissati dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e i limiti di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La parte fissa del compenso è liquidata mensilmente. La parte variabile sarà liquidata in un'unica soluzione, alla scadenza del mandato, in quanto subordinata alla valutazione della Cabina di regia, previa acquisizione di idonea documentazione sull'attività svolta nel periodo di riferimento, in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

2. Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, in caso di revoca dell'incarico, al Commissario straordinario spetta esclusivamente il compenso previsto con riferimento all'attività effettivamente svolta.

3. Agli oneri di cui al comma 1, si provvede nei limiti delle risorse a tal fine stanziare dall'articolo 1, comma 609, della legge 30 dicembre 2025, n. 199.

ART. 3

(Struttura di missione per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e adeguamento delle infrastrutture idriche)

1. Per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario si avvale della Struttura di missione istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 agosto 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del citato decreto-legge n. 39 del 2023 e ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del citato decreto legislativo n. 303 del 1999.

2. Agli oneri di cui al comma 1 si provvede nei limiti delle risorse a tal fine stanziare dall'articolo 1, comma 609, della legge 30 dicembre 2025, n. 199.

ART. 4

(Contabilità speciale)

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del citato decreto-legge n. 39 del 2023, il Commissario



6046

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

straordinario subentra nella titolarità della contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale, nella quale confluiscono le risorse rese disponibili ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del medesimo decreto-legge per la realizzazione degli interventi di cui al primo periodo.

Il presente decreto è trasmesso ai componenti organi di controllo.

Roma, 9 aprile 2026

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

VISTO E ANNOTATO 13/5/2026

Roma, 10.06.2026

IL REVISORE



IL DIRIGENTE





CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 09/04/2026, con oggetto PRESIDENZA - DPCM 9 aprile 2026 - dott. Fabio CICILIANO - nomina a Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39 pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0020785 - Ingresso - 13/04/2026 - 14:27 ed è stato ammesso alla registrazione il 15/04/2026 n. 1077

Il Magistrato Istruttore

LAURA D'AMBROSIO

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI